

SCHEDA DI **DATI DI SICUREZZA 124****CLAY STONE 500**

1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA**1.1 Identificatore del prodotto/**

Denominazione CLAY STONE 500

1.2 Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo RIVESTIMENTO DECORATIVO

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione sociale: BERICALCE S.R.L.

Indirizzo: Via Piave, 23 - 36033 Isola Vicentina (VI) - Italia

Telefono: +39 0444 929102

+39 0444 654919

E-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza info@bericalce.com**1.4 Numero telefonico di emergenza**

Per informazioni urgenti rivolgersi a 118 EMERGENZA SANITARIA

2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). La presente scheda di dati di sicurezza è redatta conformemente al Regolamento (CE) n. 1907/2006, come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878.

2.1.1 Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Classificazione e indicazioni di pericolo: --

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo: --

Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo: --

Consigli di prudenza: --

2.3 Altri pericoli

Questa sostanza non è classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile) in base agli attuali criteri UE. Non esistono altri pericoli noti

3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Non sono presenti componenti che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come nocivi alla salute o all'ambiente e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

CLAY STONE 500

4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Risciacquare con quantità d'acqua.

PELLE: Non sono richieste delle misure particolari.

INGESTIONE: Non sono richieste delle misure particolari.

INALAZIONE: Non sono richieste delle misure particolari.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Nessuno.

5 MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Non sono richiesti mezzi estinguenti specifici.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non combustibile. Nessuna decomposizione termica pericolosa.

6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare dispositivi di protezione personale in conformità con la legislazione nazionale.

6.2 Precauzioni ambientali

Nessun requisito specifico.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Evitare di spazzare a secco ed utilizzare un aspiratore o sistemi di lavaggio a spruzzo d'acqua per impedire la generazione di polvere nell'aria; Indossare dispositivi di protezione personale in conformità con la legislazione nazionale.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere sezioni 8 e 13.

7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Evitare di disperdere polvere nell'aria. Predisporre una ventilazione di aspirazione adeguata nei luoghi in cui viene generata polvere dispersa nell'aria. In caso di ventilazione insufficiente, indossare maschere protettive delle vie respiratorie. Maneggiare i prodotti imballati con attenzione per evitare rotture accidentali dei sacchi.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Ridurre al minimo la generazione di polvere nell'aria ed impedirne la dispersione durante il carico/scarico. Immagazzinare i prodotti finiti in modo da evitare la rottura accidentale del sacco/sacchi con dispersione del contenuto nell'aria.

7.3. Usi finali particolari.

Nessun uso particolare.

CLAY STONE 500

8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Rispettare i limiti d'esposizione di legge nei luoghi di lavoro per qualsiasi tipo di polvere dispersa nell'aria.

8.2 Controlli dell'esposizione

PROTEZIONE DELLA PELLE

Nessun requisito specifico. Per i lavoratori sofferenti di dermatiti o pelle sensibile, si consiglia una protezione appropriata (crema barriera/indumenti protettivi).

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali nei casi in cui vi sia il rischio di lesioni agli occhi dovute a penetrazione.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Quando si verificano concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Evitare la dispersione da parte del vento.

9 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	polvere
Colore	beige
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	Non disponibile
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale	Non disponibile
Intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	Non infiammabile
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile
Limite inferiore infiammabilità	Non disponibile
Limite superiore infiammabilità	Non disponibile
Limite inferiore esplosività	Non esplosivo
Limite superiore esplosività	Non esplosivo
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità di vapore	Non disponibile
Densità	2,6 g/cm ³
Solubilità	Miscibile in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non ossidante

9.2 Altre informazioni

Non disponibili

CLAY STONE 500

10 STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di uso e stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Nessuna in particolare.

10.5 Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato e conservato nelle condizioni consigliate.

11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

L'unica possibile via di penetrazione nell'organismo con effetti alteranti è l'inalazione.

Gli effetti che ne derivano sono quelli irritanti delle vie respiratorie comuni a tutte le polveri inerti.

- Tossicità acuta: Non classificato
- Corrosione/irritazione cutanea: Non classificato
- Lesioni oculari/irritazioni oculari gravi: Non classificato
- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Non classificato
- Mutagenicità delle cellule germinali: Non classificato
- Cancerogenicità: Non classificato
- Tossicità per la riproduzione: Non classificato
- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola: Non classificato
- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta: Non classificato
- Pericolo in caso di aspirazione: Non classificato

12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

I componenti del prodotto non sono classificati come pericolosi per l'ambiente.

Tuttavia, fuoriuscite ingenti o frequenti possono comportare effetti pericolosi per l'ambiente.

12.2 Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è biodegradabile. Il prodotto è inorganico e quindi non subirà alcuna degradazione abiotica.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto non contiene alcuna sostanza che si prevede dia luogo a bioaccumulo.

12.4 Mobilità del suolo

Informazione non disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza non è classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile) in base agli attuali criteri UE.

12.6 Altri effetti avversi

Nessuno noto

13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

I resti del prodotto, i rifiuti derivati dal suo utilizzo ed i contenitori vuoti, devono essere smaltiti in conformità alle norme vigenti.

CLAY STONE 500

14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU

Il materiale non è classificato come una sostanza pericolosa e non è soggetto a restrizioni per il trasporto via terra/mare/aerea (IMDG, IATA, ADR/RID). Evitare la generazione e la diffusione della polvere.

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile.

14.4 Gruppo d'imballaggio

Non applicabile.

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non applicabile.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Evitare qualsiasi dispersione di polvere durante il trasporto usando serbatoi a tenuta ermetica per le polveri e autocarri coperti per le altre forme a secco.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Informazione non pertinente.

15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legislazione UE Esente secondo REACH l'Allegato V.7

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

16 ALTRE INFORMAZIONI

Abbreviazioni e acronimi utilizzati nella scheda di dati di sicurezza:

ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada.

CAS: Chemical Abstracts Service.

EC: Commissione europea

CE₅₀: La concentrazione effettiva di una sostanza che causa il 50% della risposta massima.

FFP: maschera filtrante

IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose.

IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei.

CL50: Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio.

OECD: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici

OEL: livello di esposizione occupazionale

PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.

vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile.

REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
Regolamento (CE) n. 1907/2006.

RID: Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia.

SDS: scheda di sicurezza

TWA: valore medio ponderato nel tempo

UVCB: sostanza di composizione sconosciuta, variabile o biologica

SVHC: Sostanze estremamente problematiche.

CLAY STONE 500

ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite.

ICAO: Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea.

MARPOL 73/78: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento

provocato dalle navi, 1973, modificato dal rispettivo protocollo del 1978.

IBC: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento delle navi adibite al trasporto di rinfuse di sostanze chimiche pericolose.

SVHC: Sostanze estremamente problematiche.

ICAO: Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
5. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
7. Regolamento (CE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
8. Regolamento (CE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 2020/878

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

BeriCalce S.r.l.

Via Piave, 23 - 36033 Isola Vicentina - ITALIA

Tel1. (+39) 0444 929102 - Tel2. (+39) 0444 654919

Skype: bericalce - info@bericalce.com

bericalce.com